

PACETTI. Vorrei pregare l'onorevole presidente del Consiglio di consentire che domani in principio di seduta si svolga la nota mozione sulle condizioni economiche delle coste adriatiche.

Faccio questa preghiera all'onorevole presidente del Consiglio, anche a nome dei miei colleghi.

PRESIDENTE. Per domani?

PACETTI. Sì, per la seduta pomeridiana.

Rammento che nella seduta del 20 marzo l'onorevole presidente del Consiglio mi ripose che non poteva fissare lo svolgimento della mia mozione per il lunedì prossimo, perchè forse egli allora non sarebbe stato in Italia; ma in ogni modo riconosceva la necessità e l'urgenza di discuterla.

Ora sono passati vari giorni e prego, trattandosi di grave ed urgente interesse generale, che la mozione venga discussa; salvo che il Governo non abbia già (poichè i provvedimenti invocati con quella mozione sono stati concretati in un memoriale presentato dai deputati e sindaci dei comuni interessati) condotto gli studi a tal punto da assicurare in qualche modo che i legittimi desideri e bisogni delle popolazioni della costa adriatica potranno tra breve tempo essere soddisfatti.

PRESIDENTE. L'onorevole presidente del Consiglio ha facoltà di parlare.

SALANDRA, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Io non rammento esattamente le parole che dissi nella seduta ricordata dall'onorevole Pacetti: forse non dissi che era urgente discutere quell'argomento; l'aggettivo è probabilmente dell'onorevole Pacetti...

PACETTI. Ma in ogni modo riconobbe che era bene discuterla in non lontana scadenza.

SALANDRA, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Veniamo alla sostanza: il Governo si rende conto della situazione eccezionale dei paesi della costa adriatica ed ha già dimostrato, come lo stesso onorevole Pacetti può attestare, di non essere rimasto indifferente alle condizioni penose nelle quali essi si trovano.

I deputati della regione adriatica hanno presentato a me ed ai colleghi competenti un memoriale, che, per parte mia, ho trasmesso con speciale raccomandazione di benevolo esame al ministro del tesoro. Poichè questo esame è in corso, il Governo non potrebbe nè domani, nè doman l'altro dare una precisa risposta sui provvedi-

menti che intende prendere. I signori deputati della costa adriatica abbiano fiducia nell'interessamento del Governo e nella mia assicurazione che, se non tutti i loro desideri, quelli almeno che potranno essere accolti saranno, nei limiti del possibile, soddisfatti.

PRESIDENTE. Ha udito onorevole Pacetti?

PACETTI. Prendo atto delle dichiarazioni dell'onorevole presidente del Consiglio e ne lo ringrazio; confido però che da parte del Governo la risposta alle nostre domande non venga ritardata e sia il più che è possibile completa; perchè l'onorevole presidente del Consiglio e il Governo sanno in quali condizioni economiche si trovano i paesi della costa adriatica: e non dico di più. (*Bene!*)

Notizie sulla salute del deputato La Pegna.

PRESIDENTE. Debbo comunicare alla Camera il seguente telegramma:

« Le condizioni del deputato La Pegna sono stazionarie. Il processo infettivo tende a circoscriversi, il che fa apparire finora favorevole la prognosi. Il deputato e la famiglia presentano a Vostra Eccellenza le più vive grazie, pregandola di esprimere uguale sentimento all'intera Camera.

« Prof. Eugenio La Pegna ».

Facciamo dunque caldi auguri che le condizioni di salute dell'onorevole La Pegna continuino a migliorare fino alla completa guarigione. (*Approvazioni*).

La seduta termina alle 20.

Ordine del giorno per le sedute di domani

alle ore 10:

Seguito della discussione sul disegno di legge:

Stato di previsione della spesa del Ministero di agricoltura, industria e commercio per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1915 al 30 giugno 1916. (291)

Alle ore 14:

1. Interrogazioni.
2. Domanda di autorizzazione a procedere in giudizio contro il deputato Zacca-